

ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF TOSCANA

Il Consiglio Regionale della Toscana, in serata dovrebbe aumentare le aliquote addizionale IRPEF, per i cittadini della Toscana.

Il provvedimento riguarda, quasi esclusivamente, lavoratori e pensionati con un reddito IRPEF lordo superiore ai € 28.000.

Sapete infatti che oltre al ben noto fenomeno dell'evasione fiscale, lavoratori autonomi e commercianti hanno la possibilità di portare in detrazione molte spese che abbattano il reddito imponibile; rari sono i casi di questi lavoratori con redditi IRPEF superiore ai € 28.000.

I Professionisti (quali avvocati, commercialisti, notai) se usufruiscono del regime forfettario, e sono la stragrande maggioranza, sono esonerati dal pagamento dell'IRPEF e non subiranno gli aumenti.

Quindi questo ulteriore balzello ricadrà ancora una volta su lavoratori dipendenti e pensionati, categorie che pagano fino all'ultimo centesimo tasse e contributi.

Questi gli aumenti previsti

Redditi 2023 – il pagamento in 10 rate da febbraio a novembre 2024

- 1,42%, invariata, per la fascia da 0 a 15 mila euro
- 1,43%, invariata, da 15 a 28 mila euro
- 3,32%, dall'1,68% del 2023 (+1,64%), nella fascia di reddito tra i 28mila e i 50mila euro
- 3,33%, aliquota massima applicabile, dall'1,73% del 2023 (+1,64%), oltre i 50mila euro.

A titolo di esempio:

- Reddito di 35.000€ lordi passa da 516,50 a 631,30 con un aumento di imposta di € 114,80;
- Reddito di 50.000€ lordi passa da 768,50 a 1.129,30 con un aumento di imposta di € 360,80.

La FNP CISL Firenze Prato ritiene questa scelta inaccettabile.

Domattina saremo insieme alla CISL a distribuire volantini per informare su questa ingiustizia

FNP CISL Firenze Prato

Firenze, 21 dicembre 2023

